

Record di prime dosi agli over 50 e già 10 mila vaccinati nella fascia tra 5 e 11 anni

Liguria, in un solo giorno scoperti altri seimila casi

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Sono stati 1.855 gli over 50 che il 10 e l'11 gennaio si sono recati negli hub vaccinali per ricevere la prima dose di vaccino, dopo che è scattata l'obbligatorietà appunto per questa fascia di età: 809 in Asl 3, ma spicca il dato del Savonese dove i vaccinati sono stati 452, 231 nell'Imperiese, zona della Liguria dove c'è il minor numero di vaccinati e il sistema sanitario è sotto pressione, 218 nello Spezzino e 145 nel Tigullio. Da oggi sono cominciate le vaccinazioni della terza dose per i ragazzi tra i 12 e i 15 anni. Ieri alle 18 "sul portale regionale sono partite le prenotazioni: 2.300 in 30 minuti" ha sottolineato il presidente Toti. Nelle ultime 24 ore sono stati sommi-



Lieve calo di ricoveri nelle Terapie intensive

nistrate 18.371 dosi di vaccino. Il vaccino ci difende dalla degenerazione acuta della malattia, ed è necessario ricevere le dosi nei tempi corretti per massimizzare l'efficacia" ha detto ancora il presidente e assessore alla Sanità. «Dal 5 all'11 gennaio sono 10.329 le prime dosi, di cui oltre 3.300 a over 50». Nella fascia 5-11 anni, oltre 21 mila prenotati e 10 mila vaccinati.

Sono 5.984 i nuovi positivi, il 24,68% su 8.333 tamponi molecolari e 24.242 test antigenici rapidi (19,71% nella giornata precedente). Gli ospedalizzati scendono a 727, 2 in meno, e i casi gravi in terapia intensiva passano da 43 a 40 (32 non vaccinati) ma anche a causa dei decessi: 9, di cui 4 martedì, 2 lunedì, 1 domenica, 1 il 7 e 1 il 4, persone tra i 77 e i 91 anni. I positivi totali sono 46.679, 2.460 in più (3515 i guariti), e i nuovi casi sono

729 in Asl 1, 898 in Asl 2, 2839 in Asl 3, 438 in Asl 4 e 939 in Asl 5, oltre a 87 residenti fuori regione. 19.757 i malati in isolamento domiciliare, 1.283 in più, e 12.030 le quarantene, 20 in più. Ci sono polemiche per i tamponi degli studenti, che, «come dichiarato dal generale Figliuolo, sono gratuiti se prescritti dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta. Ma le famiglie e gli stessi pediatri e medici denunciano di non avere indicazioni su come procedere con riferimento alla cosiddetta ricetta rossa» denuncia il vice presidente della Commissione Sanità della Regione Gianni Pastorino, che ha scritto una lettera al direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldo. «Le farmacie dice ancora Pastorino - che a loro volta non hanno ricevuto indicazioni, non effettuano i tamponi gratuiti e non si comprende se le disposizioni del generale Figliuolo sono o non sono realizzabili in Liguria». «La gratuità è prevista esclusivamente per gli alunni delle classi in cui si sono verificati 1 o più casi di positivi accertati - dichiara Toti -. La Liguria è la prima regione a estendere i tamponi gratuiti a tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, visto che la normativa nazionale prevedeva il rimborso solo per le scuole medie e superiori» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA